

Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura

Gestione Separata degli Agrotecnici

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI BILANCI preconsuntivo esercizio 2024 e previsionale 2025

Il Collegio ha preso in esame il bilancio preconsuntivo 2024 ed il bilancio di previsione 2025 della Gestione Separata degli Agrotecnici, predisposto dal relativo Comitato Amministratore al fine dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, trasmesso in via definitiva formalmente al Collegio Sindacale in data 15/10/2024.

Per l'esercizio 2025 è previsto un utile di €/K 402 derivante dalle seguenti voci esposte in via sintetica, comparate con il bilancio preconsuntivo 2024, il bilancio previsionale 2024 ed il bilancio consuntivo 2023 (in €/K):

Descrizione		Previsionale 2025	Preconsuntivo 2024	Previsionale 2024	Consuntivo 2023
A	Ricavi				
A-1	Contributi	7.987	8.447	7.586	8.841
A-5	Altri ricavi e proventi	814	586	525	424
	Proventi Gestione Immobiliare	0	0	83	0
	Utilizzo Fondi	696	464	379	296
	Altri ricavi	117	122	63	128
	Totale Valore della Produzione	8.800	9.033	8.111	9.265
B	Costi				
B-6	Materie prime	6	6	6	6
B-7	Servizi	1.675	1.396	1.230	1.098
	Prestazioni previdenziali	826	579	463	381
	Servizi diversi	849	817	767	717
B-10	Ammortamenti e svalutazioni	52	37	54	2
B-12	Accantonamenti per Rischi	7.720	8.446	7.627	8.617
B-13	Altri accantonamenti	419	405	314	380
B-14	Oneri diversi di gestione	52	104	253	79
	Totale Costi della Produzione della Produzione	9.923	10.395	9.484	10.181

	Differenza Valore Costi della Produzione	-1.123	-1.362	-1.373	-916
C	Proventi ed oneri finanziari	1.563	1.863	1.944	1.389
C-15	Proventi da Partecipazione	269	320	259	262
C-16	Altri proventi finanziari	1.322	1.574	1.691	1.429
C-17	Interessi ed altri oneri finanziari	27	31	6	303
D	Rettifiche di valore	-	-	-	-
D-18	Rivalutazioni	0	0		0
D-19	Svalutazioni	-	-	-	-
	Risultato prima delle imposte	440	501	571	473
20	Imposte dell'esercizio	38	38	58	38
	Utile di esercizio	402	463	513	435

ATTIVITA' CARATTERISTICA.

Le previsioni 2025 sono state effettuate su un numero di iscritti attivi alla Gestione stimato in 2.671 unità; le comunicazioni reddituali stimate sono pari a n. 2.801.

Le entrate contributive sono previste come segue (in €/K):

Descrizione	Previsionale	Preconsuntivo
	2025	2024
Soggettivo anno corrente e anni precedenti	5.291	5.811
Integrativo anno corrente e anni precedenti	2.598	2.549
Maternità anno corrente e anni precedenti	98	88
Altri contributi	-	-
Interessi per rateizzazione	50	53
Sanzioni e interessi di mora	30	36
Totali	8.067	8.536

Nel **Preconsuntivo 2024**, i ricavi complessivi dai contributi, escludendo interessi e sanzioni sono pari a € 8.447.236, in aumento rispetto al preventivo di € 7.585.672 e in lieve flessione rispetto al consuntivo 2023, pari a € 8.840.838.

Contributi Soggettivi: ammontano a € 5.302.422, al netto delle ricongiunzioni e dei riscatti (preconsuntivo 2024), in crescita rispetto al preventivo di € 4.970.000 e al consuntivo 2023 di € 5.198.785.

L'incremento è strettamente correlato all'aumento del numero di iscritti, che passa da 2.491 nel 2023 a una previsione di 2.581 nel 2024. Questo dato positivo testimonia la capacità della gestione di mantenere e incrementare il bacino di contribuenti, essenziale per la sostenibilità della gestione previdenziale.

Contributi Integrativi:

I contributi integrativi, pari a € 2.548.830, mostrano una leggera flessione rispetto al preventivo (€ 2.560.000) ma sono comunque superiori al consuntivo 2023 (€ 2.309.803).

Questa componente rappresenta un elemento di stabilità per la gestione, ma la lieve riduzione rispetto al preventivo suggerisce la necessità di continuare a monitorare e migliorare le strategie di raccolta di contributi, soprattutto in un contesto di mercato del lavoro in evoluzione.

Contributi di Maternità:

I contributi di maternità sono pari a € 87.511, un significativo aumento rispetto al preventivo (€ 55.672) e rispetto al consuntivo 2023 (€ 50.401). Questo incremento potrebbe riflettere un miglioramento nella gestione del sostegno alle professioniste iscritte, in linea con le iniziative di welfare già avviate.

Contributi di Anni Precedenti:

Un altro elemento da evidenziare è la componente relativa ai **contributi soggettivi e integrativi di anni precedenti**, pari a € 327.422 e € 108.830 rispettivamente. Questi dati indicano la capacità della gestione di recuperare crediti e somme arretrate, un fattore positivo per il bilancio 2024.

Ricongiunzioni e Riscatti:

È importante notare il significativo contributo delle **ricongiunzioni in entrata** per € 505.163. Sebbene questa cifra sia inferiore al consuntivo 2023 (€ 1.262.125), rappresenta comunque una componente rilevante per la crescita complessiva dei ricavi.

Dall'esame della relazione accompagnatoria al Bilancio preventivo 2025, l'ammontare della contribuzione dovuta per il corrente esercizio e' stimata in € 7.836.680 di cui

- € 5.191.000 per il contributo soggettivo
- € 2.548.000 per il contributo integrativo
- € 97.680 per il contributo di maternità

La stima rappresenta una crescita del 4,4% rispetto al preconsuntivo (€ 7.504.349) e del 18,6% rispetto al Bilancio consuntivo 2023 (€/K 6.608.637)

Come si evince dalla tabella inserita nella relazione sulla Gestione il totale dei contributi previsti per il 2025 pari a € 8.1 milioni diminuisce del 5,5% circa rispetto al preconsuntivo 2024 e di circa il 10,6% rispetto al consuntivo 2023. Tale diminuzione è giustificata dalle ricongiunzioni in entrata nel 2024 (euro 505.000) e nel 2023 (€ 1.3 milioni) e agli effetti della procedura di rateizzazione agevolata che ha determinato nell'esercizio 2023 un notevole incremento contributivo da anni precedenti.

Gli accantonamenti previsti ai fini previdenziali e per fondi rischi sono stimati come segue (in €/K):

Descrizione	Previsionale	Preconsuntivo
	2025	2024
Accantonamento fondo previdenza	6.247	6.726
Rivalutazione contributo soggettivo	1.373	1.233
Accantonamento fondo art. 28	42	317
Accantonamento al fondo maternità	0	-
Accantonamento fondo art. 29	100	100
Accantonamento fondo art. 30	319	305
Accantonamento fondo svalutazione crediti	30	30
Rivalutazione pensioni	58	171
Ammortamenti	22	7
Totali	8.190	8.889

Gli accantonamenti per il fondo previdenziale hanno subito un aumento significativo rispetto al preventivo (+€ 910.463), in parte per l'adeguamento dei tassi di rivalutazione dei montanti previdenziali. Questo rappresenta una pressione sui costi della gestione che richiede una gestione attenta nei prossimi esercizi.

Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali previste sono le seguenti (in €/K):

Descrizione	Previsionale	Preconsuntivo
	2025	2024
Pensioni	423	308
Maternità	130	117
Restituzione contributi	23	12
Provvidenze straordinarie	100	31
Assistenza sanitaria integrativa	150	112
Ricongiunzioni in uscita	-	-
Indennità Sostegno al reddito (D.L.nn.50 e 144/2022)	-	-
Totali	826	579

L'iniziativa di adesione a EMAPI (Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani) ha migliorato le coperture sanitarie per gli iscritti, senza costi aggiuntivi per loro, rappresentando un importante vantaggio competitivo per la categoria.

Si evidenzia l'aumento delle erogazioni per assistenza sanitaria integrativa, che ammontano a € 111.775 nel preconsuntivo, molto superiori ai € 8.000 previsti. Questo incremento si collega all'adesione ad EMAPI e all'ampliamento delle coperture assicurative per gli iscritti, rappresenta un segnale positivo in termini di welfare ma che incide sui costi di gestione.

La previsione di spesa 2025 per pensioni di €/K 423 è relativa a n. 198 posizioni.

Gli accantonamenti ex artt. 28 sono stati stimati in relazione ai rendimenti ordinari e straordinari del patrimonio mobiliare e immobiliare che il Comitato Amministratore ipotizza di conseguire, con particolare riferimento alle plusvalenze di natura mobiliare.

GESTIONE FINANZIARIA.

Il risultato della gestione finanziaria 2025 viene stimato in € 1.473.087 evidenziando un rendimento del 2,39%:

Descrizione	Preventivo	Preconsuntivo
	2025	2024
Proventi finanziari	1.390	1.480
Plusvalenze	180	375
Costi diretti	- 97	- 134
Proventi netti finanziari	1.473	1.721
Patrimonio mobiliare medio	61.564	60.468
Rendimento gestione finanziaria	2,39%	2,85%

I proventi finanziari netti hanno raggiunto € 1.721.000, superando le stime del preventivo (€ 1.672.000) e registrando un incremento di € 425.615 rispetto al 2023. Questo è attribuibile a una gestione prudente del portafoglio finanziario, con un aumento degli interessi su titoli.

Sebbene i proventi finanziari siano aumentati, il rendimento finanziario previsto per il 2024 (2,85%) è inferiore a quello preventivato (3,05%). L'acquisto di un immobile a reddito, previsto nel bilancio iniziale, non è stato concretizzato, portando una mancata entrata, per canoni di locazione, stimata in € 83.000.

Le plusvalenze, esposte al netto delle minusvalenze, si stimano in € 180.000 in calo rispetto a € 375.000 del preconsuntivo 2024

La strategia di investimento per il 2025 della Gestione Separata degli Agrotecnici si basa su una combinazione di prudenza e ricerca di stabilità.

Queste scelte strategiche indicano una gestione orientata a proteggere il patrimonio da eventuali crisi finanziarie, puntando a una crescita sostenibile e a un aumento graduale dei rendimenti, prevedendo un posizionamento sull'asset class obbligazionaria governativa e corporate investment grade in linea con l'ALM approvata per le diverse classi di investimento.

Sulla base dei proventi e dei costi stimati per il 2025 si prevede un rendimento finanziario pari al 2,39% in flessione rispetto al preconsuntivo del 2024 pari al 2.85%

GESTIONE IMMOBILIARE.

Il Comitato Amministratore ipotizza di investire nel 2025 € 5.000.000 per l'acquisto di un compendio immobiliare. Dato che si ipotizza prudenzialmente che l'acquisto sia effettuato alla fine dell'anno non sono stati previsti ricavi e costi nel 2025 per la gestione immobiliare.

Il Collegio invita a verificare la conformità degli investimenti immobiliari (diretti ed indiretti) con l'AAS al momento degli acquisti.

COSTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ALTRI COSTI.

Il totale delle spese di gestione amministrativa e gli altri costi sono i seguenti (in €/K):

Descrizione	Previsione	Preconsuntivo
	2025	2024
Materie prime	6	6
Organi amministrativi e di controllo	141	141
Compensi professionali	55	55
Servizi vari	653	621
Totali	855	823

L'aumento dei costi di gestione amministrativa è giustificato dagli amministratori della Gestione Separata dall'incremento delle spese legali e dai costi accessori necessari per il recupero dei crediti e dalle spese per attività promozionali.

La Gestione Separata degli Agrotecnici con delibera 4 del 31/1/2023 ha concesso agli iscritti non in regola con il versamento degli oneri previdenziali, la possibilità di sanare la posizione debitoria relativa al periodo ricompreso tra l'anno contributivo 1996 e l'anno 2021 usufruendo di alcune agevolazioni quali:

- 1) la riduzione di sanzioni per ritardato versamento contributi al costo della sola rivalutazione del contributo soggettivo;
- 2) riduzione del 90% delle sanzioni dovute per ritardata, omessa e infedele comunicazione;
- 3) la possibilità di versare quanto dovuto anche in forma rateale applicando il tasso di interesse legale comunque non superiore al 3%.

Il Collegio raccomanda un costante monitoraggio, sia delle richieste pervenute che delle entrate derivanti dall'applicazione di tale possibilità e, al termine del periodo previsto per le richieste, di procedere, in caso di inottemperanza, al recupero in via giudiziale senza ulteriore indugio. Si raccomanda altresì di verificare costantemente affinché vi sia un saldo positivo tra le entrate dei crediti recuperati e le uscite funzionali al recupero sia in via stragiudiziale che in via giudiziale, stante anche

l'aumento dei costi di gestione amministrativa dall'incremento di tali spese e di procedere al recupero coattivo nell'ottica del criterio costi/benefici.

Il Collegio raccomanda il monitoraggio, al fine del loro contenimento, dei costi di funzionamento.

* * * * *

Il Collegio Sindacale ha esaminato, altresì, il bilancio previsionale economico annuale 2025 redatto ai sensi del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e del D.M. 27 marzo 2013, corredato dal bilancio previsionale economico pluriennale e dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativi alla gestione separata.

In relazione al bilancio economico pluriennale 2025 - 2027 si dà atto che nella premessa del piano degli indicatori e dei risultati attesi sono stati descritti i criteri per la sua predisposizione.

CONCLUSIONI

Il Bilancio Preconsuntivo 2024 e le politiche di investimento delineate per il 2025 indicano una gestione finanziaria prudente, orientata alla protezione del capitale e alla sostenibilità di lungo periodo. La scelta di puntare su investimenti a basso rischio, mantenendo un controllo rigoroso delle spese e una diversificazione attenta, rappresenta una strategia solida per affrontare le incertezze del mercato e per garantire la stabilità finanziaria della Gestione

La gestione intende attuare un monitoraggio attivo del contesto economico e finanziario, valutando costantemente l'andamento dei tassi di interesse, dell'inflazione e delle dinamiche di mercato globale. Questo consentirà di adeguare le strategie in modo dinamico e reattivo, cogliendo opportunità e minimizzando i rischi e garantendo un rendimento costante nel medio-lungo termine.

Il Collegio Sindacale, invitando il Comitato Amministrativo della Gestione Separata degli Agrotecnici a fare proprie le osservazioni esposte nei singoli paragrafi che precedono, esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio preconsuntivo 2024 ed il bilancio preventivo 2025 della Gestione Separata degli Agrotecnici, tenuto conto dei dati e delle previsioni in esso contenuti.

Roma, 28/10/2024

p. (Il Collegio Sindacale)

dot. ssa Giovanna Restucci

